

A teatro con Leonardo da Vinci in terra di Arezzo

Un disegno autografo di Leonardo, scenografo dell'Orfeo del Poliziano, è in mostra ad Arezzo. Con il Foglio del teatro (tassello mancante del Codice Atlantico) è esposta la ricostruzione fedele della macchina scenica e la suggestiva proiezione della scenografia in movimento

Nel palazzo Comunale di Arezzo, da sabato 1 giugno, è esposto un disegno autografo di Leonardo, il Foglio del teatro, già custodito in Svizzera e che faceva parte, così ritengono gli studiosi, del Codice Atlantico. È una macchina scenica studiata dal genio di Vinci per l'allestimento dell'Orfeo di Poliziano. Si tratta dell'invenzione di un elevatore, di un "ascensore" attraverso il quale rendere palpabile il dramma di chi sogna di risalire dagli Inferi con la donna amata e invece la perde per sempre. Appunti, disegni, affidati a un foglio che dopo 500 anni torna in Mostra e che ha una copertura assicurativa di trenta miliardi. Di fianco al modellino del sipario in legno e una ricostruzione Dvd su maxischermo dei movimenti. Nella sala, dove attualmente si trova, l'elevatore salirà e scenderà dalle 9,30 alle 20, secondo l'orario scelto per la Mostra, che raccoglie l'eredità di Verrocchio, e questo

fino alla fine di settembre.

Ma soffermiamoci sulla "fabula" che colpì e sollecitò la fantasia e la passione sperimentale del grande pittore rinascimentale. Essa fu composta in soli due giorni dal Poliziano durante il suo soggiorno a Mantova presso i Gonzaga (1480). Si connette al genere teatrale delle sacre rappresentazioni, assai frequente nel XV secolo, ed anticipa i primi libretti d'opera. Per la sua "fabula" l'Ambrogini ha scelto il mito più caro all'Umanesimo, quello di Orfeo e di Euridice, dandoci così il primo esempio di teatro cortigiano in volgare di argomento profano. Il mito, che giungeva al Poliziano attraverso la trattazione di Virgilio e di Ovidio, era sommamente gradito in quel tempo: pareva simbolizzare il valore catartico della poesia, capace di ammansire le fiere e di vincere la morte e le stesse divinità infernali.

Dopo l'annuncio del dramma fatto da Mercurio, in ottave, segue

un dialogo fra pastori in terzine; poi una ballata nella quale un pastore canta il suo amore per Euridice; indi la scena di Euridice in fuga, in ottave con una stanza di canzone.

Il passaggio dalla prima parte alla seconda è costituito da una saffica in versi latini, elogio del cardinale Gonzaga, recitata da Orfeo, cui tengono dietro il racconto della morte di Euridice morsa da un serpente e la discesa del tracio cantore agli Inferi. Qui giunto, egli chiede a Plutone la restituzione di Euridice. Il poeta riesce a commuovere il re dei morti; ma poiché non obbedisce alla condizione posta da Plutone di non guardare la moglie finché non sia ritornata in terra, Euridice sparisce e viene rapita di nuovo, per sempre, dalle divinità d'Averno. Al lamento di Orfeo sulla propria sorte ed alla sua esecrazione - ma alquanto immotivata perché sua, e non di Euridice, è la colpa della sventura che lo ha colpito - dell'intero sesso femminile, ed alla enunciazione di non amare alcuna donna, segue la vendetta delle Baccanti infuriate, che uccidono il poeta e fanno strazio del suo corpo.

La favola termina così con il famoso "diti-rambo" delle sacerdotesse di Bacco. Questa ballata è genialissima nel suo ritmo concitato e travolgente e conclude in un'atmosfera di dionisiaco tripudio la "fabula" polizianesca.

Noemi Meoni

Pittura e scultura a Palazzo Casali

Sarab Miatt e David Mackie hanno condiviso fino al 16 giugno le sale a piano terra di Palazzo Casali con l'esposizione di una interessante collezione di pitture e sculture unite da una narrazione suggestiva e ricca



Sarab Miatt - Missing fragment V - Mixes media on paper 60 x 90 cm.

di spunti storico/artistici.

Sarab Miatt, pittrice, non è nuova ad esperienze del genere: già lo scorso anno salutammo con interesse la sua collezione di opere ispirate in vario modo al mito ed alla storia, ma soprattutto frutto di una riflessione più profonda sulle cose, sulla natura e le tracce che l'uomo nei secoli vi ha impresso: quasi uno stratificarsi ormai entrato nel vivo delle pietre, dei muri, della terra.

Da questo emergono le antiche figure dei guerrieri, le figure del sogno e dell'immaginazione a unirsi con paesaggi scolpiti dal tempo.

E poi gli oggetti: la Tabula Cortonensis e la suggestione dei Frammenti mancanti, ovvero il vuoto delle civiltà perdute e sconosciute. Sarab Miatt lavora su sottili strati di carta che a volte sovrappone come antichi papiri narranti animati di figure, elementi archeologici e mitologici, vecchie case e paesaggi tra sogno e realtà.

La scultura di Mackie è speculare all'opera della pittrice: ritroviamo a tutto tondo l'elemento mitologico, il sogno, la rappresentazione enigmatica e fantastica, la fusione di elementi diversi in qualcosa di nuovo e altamente simbolico.

Lo scultore usa il legno, il cemento, il ferro per opere che sono ardite nel concetto e nella realizzazione: Pasifae racchiusa nel mito così come l'uomo ingabbiato, la porta del tempio che è un tabernacolo simbolico, gli anemoni di mare flessibili e come spinti dalla corrente.

Suggestiva la rivisitazione della celebre "coppia di sposi" etrusca che si offre ai visitatori come prima opera: il cemento nobilitato da una pati-



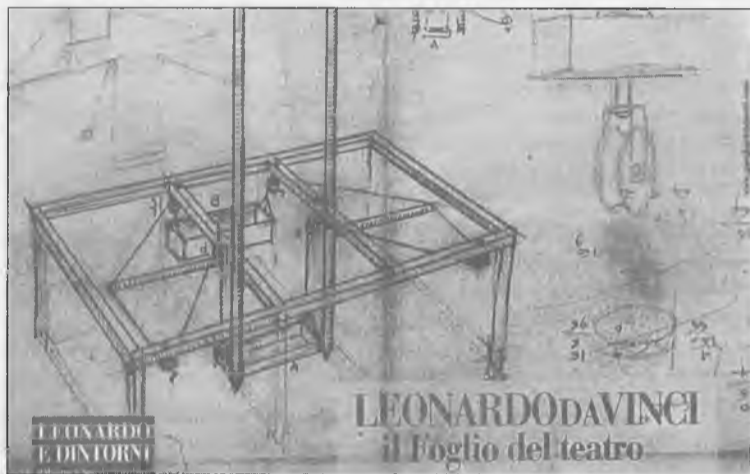
David Mackie - Il carro 2002

na antica dello stesso colore delle pareti di Palazzo Casali, è il materiale usato per questa scultura che anche nella riproduzione mantiene intatta la suggestione dell'originale.

Un invito tacito e misterioso ad inoltrarsi più avanti. A scoprire quello che c'è oltre le apparenze.

La Mostra è stata organizzata dal Comune di Cortona, Assessorato alla Cultura.

Isabella Bietolini



A Cortona...per viaggiare ed assaggiare: enogatronomia in festa!!!

La seconda metà del mese di giugno si propone come grande vetrina di quella che è la straordinaria tradizione gastronomica ed enologica di Cortona e della provincia di Arezzo attraverso due manifestazioni molto importanti finalizzate entrambe in primis alla promozione dei prodotti di eccellenza delle nostre vallate.

Sabato 22 e domenica 23, dunque, nella splendida cornice di Palazzo Casali a Cortona, si svolgerà "VINARIA", mostra e degustazione guidata dei vini delle terre di Arezzo e dei prodotti tipici di qualità.

L'iniziativa, promossa dall'Assessorato alla Promozione Agricola della Provincia di Arezzo e dall'Assessorato alle Attività Produttive del Comune di Cortona, presenterà quattro sale di degustazione più una

mostra di tutti i vini delle Aziende provinciali. Entrando quindi nella Sala di Uguccio (con un ovvio richiamo alla famiglia Casali) sarà possibile prendere visione di quanto viene prodotto nella Provincia di Arezzo relativamente ai vini DOC e IGT; da lì, con un biglietto di ingresso di 10 Euro, sarà possibile accedere alla Sala di Ranieri per degustare alcuni dei vini proposti in accompagnamento a olio, pane e crostini di alta qualità; finito il cospicuo "assaggio" di questa sala si passa nella Sala di Francesco per degustare altri vini questa volta accompagnati dai formaggi DOP e a latte crudo; la Sala di Senese ci accoglierà con vini e salumi per finire questo percorso ideale tra i "sapori" straordinari delle Terre di Cortona e Arezzo con i vini e i dolci della Sala di Aloigi. L'itinerario completo, quindi, prevede la visione della mostra iniziale e la degustazione di cinque diverse tipologie di alimenti eccellenti (oli, pane, formaggi, salumi e dolci) abbinati ad almeno otto tipi diversi di vino: un vero e proprio "pasto completo", degno del migliore ristorante tipico.

I vini, che saranno comunque i protagonisti indiscussi della manifestazione, verranno ulteriormente presentati attraverso degustazioni guidate nei giorni di sabato e domenica, riservate via via ai vini DOC Cortona, DOC Valdichiana, DOCG Chianti dei Colli Aretini e IGT Terre di Arezzo, a cura di sommelier dell'AIS affiancati, per i cibi, dal servizio catering di Tonino.

Quaranta aziende vitivinicole, dunque, si presenteranno al pubbli-

co di esperti e semplici appassionati; a ciò si affianca un importante convegno su "La viticoltura aretina: stato attuale e prospettive" tenuto da personaggi di primo piano del mondo scientifico e giornalistico del settore. Questo per dare il massimo risalto ad una attività produttiva - quella vitivinicola, appunto - che ha raggiunto nella nostra provincia traguardi veramente rilevanti.

Sempre con lo stesso fine - la promozione della enogastronomia locale - nasce l'altra iniziativa fortemente voluta dal Percorso Cortonese della Strada del Vino Terre di Arezzo, con il patrocinio del Comune di Cortona e del Consorzio Tutela Vini DOC Cortona. Si tratta di sei appuntamenti alla scoperta della tradizione gastronomica e dei vini di Cortona, dal titolo parlante de "I SAPORI DI CORTONA". A partire dal 18 giugno per finire il 25 settembre, con cadenza mensile o quindicinale, alcuni ristoratori di Cortona (Portole, Tecognano, Farneta, Tonino, Agrisalotto e Il Ghibellino) coadiuvati dalle Aziende vitivinicole del Cortona DOC (Tenimenti D'Alessandro, Avignonesi, Vitivinicola del Cavaliere, Istituto Vegni, La Calonica e Azienda Agraria Baldetti, oltre a Fattoria Fabbri per il vinsanto) proporranno al pubblico cene all'insegna della tradizione locale. L'iniziativa, oltre che promozionale, vuole essere anche un viatico per far conoscere al territorio cortonese la realtà ormai accreditata della Strada del Vino Terre di Arezzo e particolarmente del Circuito di Cortona, delle sue Aziende e dei Soci che ne fanno parte. Anche il prezzo

delle cene, fissato a 21 Euro, vuole essere promozionale.

Per gli amanti dei sapori antichi e per tutti gli appassionati del vino, dunque, Cortona propone due interessantissimi appuntamenti, decisamente da non perdere.

Per avere ulteriori informazioni è possibile chiamare lo 0575 601410 o lo 0575 637221.

Eleonora Sandrelli



Contemporary watercolour artist

Julie Rainford

Esponde dal 22 al 28 giugno alla Galleria d'arte "Luca Signorelli" un pittore dai colori e dalla tecnica molto particolari e suggestivi.

Siamo certi che otterrà consensi per questa sua personale cortonese e che l'esperienza pittorica si arricchirà ulteriormente.



foto video
Lamentini
CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33
Tel. 0575/62588
IL FOTOGRAFO DI PIDUCIA
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA
OMAGGIO di un
rullino per ogni sviluppo e stampa
Kodak
EXPRESS

S.A.L.T.U. s.r.l.
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro
Toscana - Umbria
Sede legale e uffici:
Viale Regina Elena, 70
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Tel. 0575 62192 - 603373 -
601788 Fax 0575 603373
Uffici:
Via Madonna Alta, 87/N
06128 PERUGIA
Tel. e Fax 075 5056007

terretrusche.com
Vicolo Alfieri, 3 Cortona (AR)
terretrusche
incoming services
Toscana
Selezione:
agriturismi
ville in campagna
residenze d'epoca
appartamenti
nel centro storico
Tel. +39 575 605287
Fax +39 575 606886

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.
RAPPRESENTANTE PROCURATORE
Sig. Antonio Ricca
Viale Regina Elena, 16
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (AR)

BCC
BANCA VALDICHIANA
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO
soc. coop. e r. l. - via leonza, 36 - 53044 CHIUSI (Siena)
da sempre al servizio
delle Comunità in cui opera
AGENZIA DI TERONTOLA
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar
Tel. 0575/678588

DAL 1937
MOLESINI
ENOTECA - WINESHOP
- We Ship World Wide -
Cortona (AR)
P.zza della Repubblica, 3
Tel e Fax 0575.62544
Internet: www.molesini-market.com
E-mail: wineshop@molesini-market.com